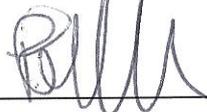


 Industria Acqua Siracusana S.p.A.	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	1/22
		Rev.	1



**INDUSTRIA ACQUA SIRACUSANA S.p.A.**

# Codice Etico

1	 MEG C. SPATARO		 DG E. MONTELEONE ODV		 CDA	
REV	EMESSO DA FIRMA	DATA	VERIFICATO DA FIRMA	DATA	APPROVATO DA FIRMA	DATA
DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE						
<p>Riedizione integrale per adeguamento del Codice Etico alle evoluzioni dell'Organizzazione e del MOG 231-190. Il presente documento annulla e sostituisce la precedente versione del Codice Etico approvata con Delibera CdA del 21/11/2013.</p>						

Adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2022

**INDICE**

1.	LA SOCIETA' .....	3
2.	LA MISSION AZIENDALE .....	4
3.	FINALITA', DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO .....	5
4.	VALORI AZIENDALI E PRINCIPI DI RIFERIMENTO .....	6
4.1	Legalità, onestà e correttezza .....	6
4.2	Relazioni con gli Stakeholder .....	6
4.3	Accountability, trasparenza e completezza delle informazioni .....	6
4.4	Correttezza delle registrazioni delle operazioni .....	7
4.5	Riservatezza delle informazioni .....	7
4.6	Rispetto della persona .....	8
4.7	Imparzialità e pari opportunità .....	8
4.8	Conflitti di interesse .....	8
4.9	Tutela della concorrenza .....	9
4.10	Tutela dell'ambiente, della salute, della sicurezza e dello sviluppo sostenibile .....	9
5.	NORME DI COMPORTAMENTO .....	10
5.1	Anticorruzione .....	10
5.2	Conflitti di interesse .....	10
5.3	Antiriciclaggio .....	11
5.4	Trasparenza contabile .....	11
5.5	Tutela della privacy e sicurezza informatica .....	12
5.6	Tutela dell'Ambiente e della Salute e Sicurezza sul lavoro .....	13
5.7	Risorse Umane .....	14
5.7.1	Selezione del personale e costituzione del rapporto di lavoro .....	14
5.7.2	Politiche di gestione delle risorse umane .....	14
5.7.3	Valorizzazione delle risorse umane .....	15
5.8	Rapporti con la Pubblica Amministrazione e altri soggetti terzi .....	15
5.9	Rapporti con gli Utenti .....	16
5.10	Rapporti con i Fornitori .....	17
5.11	Rapporti con le società collegate .....	18
6.	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE .....	19
7.	COMUNICAZIONE E FORMAZIONE .....	20
8.	VIOLAZIONI DEL CODICE E SISTEMA DISCIPLINARE .....	21

 Industria Acqua Siracusana S.p.A.	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	3/22
		Rev.	1

## 1. LA SOCIETA'

La Industria Acqua Siracusana S.p.A. (di seguito anche "IAS" o "la società") è una società che ha per oggetto specifico:

- il trattamento chimico fisico e biologico delle acque di scarico reflue civili ed industriali al fine di renderle innocue all'ambiente secondo le normative vigenti;
- lo smaltimento dei fanghi conseguenti al trattamento delle acque reflue;
- lo smaltimento e la riutilizzazione delle acque reflue depurate;
- la gestione di impianti idrici per l'approvvigionamento e la distribuzione di acque civili ed industriali;
- l'esecuzione di opere di integrazione, modifica e completamento necessarie per il miglioramento degli impianti esistenti.

IAS nello svolgimento della propria attività e nel perseguimento dell'oggetto sociale riconosce l'importanza dei valori etico sociali e della salvaguardia dell'ambiente e si impegna in una gestione orientata al bilanciamento dei legittimi interessi della collettività in cui opera garantendo il rispetto della Legge.

La società ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo integrato con il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (di seguito, anche, "Modello" o "MOG 231-190"), con l'obiettivo di dotarsi di un complesso di regole e di presidi di controllo che, ad integrazione del presente codice e del sistema organizzativo di controllo interno, risponde alle finalità e alle prescrizioni del D.lgs. 231/01 e s.m.i., della L. 190/2012 e s.m.i. e del D.lgs. 33/2013 e s.m.i..

IAS ha adottato il presente documento (di seguito il "Codice") quale elemento essenziale del sistema di controllo preventivo della società.

Il documento descrive un insieme di regole e principi etici a cui devono ispirarsi i comportamenti adottati dalla società a qualsiasi livello, dagli amministratori, dai dirigenti, dai dipendenti, dai collaboratori e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, cooperano con IAS.

 <b>Industria Acqua Siracusana S.p.A.</b>	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	4/22
		Rev.	1

## 2. LA MISSION AZIENDALE

IAS impronta la propria attività su principi di responsabilità etico sociale, di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

La società mira a mantenere e sviluppare un rapporto di crescente fiducia con i propri dipendenti, collaboratori, utenti, fornitori e controparti in genere, perseguendo congiuntamente i propri obiettivi e gli interessi delle proprie parti interessate.

Per conseguire tali finalità, IAS si impegna a:

- Rispettare e far rispettare al proprio interno le leggi vigenti ed i propri principi etici;
- Stigmatizzare il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti per il raggiungimento di obiettivi aziendali;
- Adottare tutti gli strumenti e le precauzioni necessarie a prevenire la violazione di disposizioni di legge, operando secondo i principi di trasparenza, correttezza e lealtà, vigilando sulla concreta osservanza dei principi stessi;
- Assicurare la piena trasparenza dell'attività svolta.

La IAS SpA, tenuto conto della propria organizzazione e del contesto in cui questa opera ed individuati i fattori interni ed esterni, considera strategici i seguenti impegni:

- Assicurare che la legislazione cogente, nonché le altre prescrizioni volontariamente sottoscritte, siano rispettate, con il coinvolgimento proattivo di dipendenti, utenti, fornitori, appaltatori e terze parti in genere;
- Identificare e valutare periodicamente le opportunità e i rischi per la società, definendo programmi di adeguamento e miglioramento e strumenti di controllo per la gestione dei suddetti rischi ed impatti significativi;
- Mantenere elevato il livello di soddisfazione degli stakeholder (compresi soci, utenti, dipendenti, partner, appaltatori, comunità locali e organizzazioni di settore) comprendendo le loro aspettative e tenendo conto delle loro esigenze;
- Prevenire eventi avversi (ivi inclusi gli incidenti, gli infortuni e malattie professionali);
- Garantire la salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Limitare al minimo gli impatti della propria attività verso l'ambiente, garantendo la salvaguardia delle risorse naturali;
- Promuovere il miglioramento continuo delle prestazioni aziendali, ispirandosi alle Best Available Techniques e alle altre Best Practices applicabili ai processi di depurazione;
- Garantire la piena conformità alle norme di legge vigenti ed applicabili, ai requisiti dei principali standard internazionali di riferimento, nonché al proprio Modello;
- Rendere disponibili risorse idonee e sufficienti al fine di garantire il soddisfacimento dei bisogni delle parti interessate, la continuità del processo di depurazione, la salute e la sicurezza delle persone, nonché elevati livelli di tutela dell'ambiente.

 Industria Acqua Siracusana S.p.A.	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	5/22
		Rev.	1

### **3. FINALITA', DESTINATARI E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO**

Il presente Codice è stato predisposto al fine di definire con chiarezza l'insieme dei principi e dei valori che stanno alla base dell'attività svolta dalla società.

All'osservanza dei suddetti principi e valori sono tenuti dirigenti, i dipendenti, i consulenti, gli amministratori, nonché tutti coloro che intrattengono, a qualsiasi titolo, rapporti e relazioni con la società e nel suo interesse (di seguito, anche, i "Destinatari").

Il Codice contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'ente nei confronti dei "portatori d'interesse" (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, ecc.).

Il Codice mira a raccomandare, promuovere e vietare determinati comportamenti, indipendentemente da quanto previsto a livello normativo.

IAS si impegna alla diffusione del presente Codice presso tutti i soggetti interessati, alla corretta interpretazione dei suoi contenuti ed alla messa a disposizione di strumenti che ne favoriscano l'applicazione.

IAS uniforma la propria attività, interna ed esterna, al rispetto dei principi contenuti nel presente Codice.

IAS non inizierà né proseguirà alcun rapporto con chi non intenda osservare i principi ed i valori contenuti nel presente Codice.

La Società mette in atto le misure necessarie al fine di svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice stesso prevedendo sanzioni in caso di sua violazione.

È compito dell'Organismo di Vigilanza (di seguito, anche, "OdV") e del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (di seguito, anche, "RPCT"), secondo gli ambiti di competenza, garantire il controllo sull'osservanza del Modello e del presente Codice, che ne costituisce parte integrante.

	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	6/22
		Rev.	1

#### **4. VALORI AZIENDALI E PRINCIPI DI RIFERIMENTO**

Tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti ad una rigorosa osservanza dei principi etici di seguito indicati.

##### **4.1 Legalità, onestà e correttezza**

La legalità ed il rispetto delle regole sono elementi posti a fondamento della Società.

La Società assicura e promuove al proprio interno il rispetto delle leggi, delle norme e delle regole, contrastando le condotte contrarie ai principi di legalità, onestà e correttezza e promovendo comportamenti atti alla tutela e alla salvaguardia della propria funzionalità, reputazione, immagine e decoro.

Gli scopi e gli interessi di IAS non possono in alcun caso essere perseguiti violando leggi e regolamenti vigenti o attivando comportamenti non in linea con il presente Codice Etico.

Tale impegno dovrà valere e dovrà essere rispettato anche dai consulenti, dai fornitori, dai clienti e da chiunque abbia rapporti con la Società.

IAS si impegna a non iniziare o proseguire rapporti con chi non intenda rispettare tale principio. I rapporti con gli interlocutori di IAS sono improntati a criteri di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

IAS si impegna ad adottare le misure utili ed opportune affinché il vincolo del rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, nonché dei principi e delle procedure interne a tale scopo preordinate, sia fatto proprio e praticato dai destinatari del Codice.

IAS mantiene un rapporto di fiducia e di fedeltà reciproca con ciascuno dei suoi dipendenti. I rapporti fra i collaboratori di IAS (dipendenti, professionisti esterni, ecc.) e fra questi ultimi e i terzi devono essere improntati alla massima lealtà, che consiste nella fedeltà alla parola data e ai patti, nell'agire con senso di responsabilità, nella valorizzazione e salvaguardia del patrimonio aziendale e nell'applicazione di un atteggiamento di completa buona fede in ogni attività o decisione. L'obbligo di fedeltà comporta per ogni dipendente o collaboratore il divieto di svolgere attività comunque contrarie agli interessi dell'impresa.

IAS proibisce ogni forma di corruzione senza alcuna eccezione.

##### **4.2 Relazioni con gli Stakeholder**

La società promuove la relazione con gli stakeholders, mediante l'ascolto, il dialogo, il confronto, il coinvolgimento e la valorizzazione delle relazioni, riconoscendone gli interessi ed impegnandosi alla valutazione degli stessi.

##### **4.3 Accountability, trasparenza e completezza delle informazioni**

È impegno di IAS informare in modo chiaro e trasparente gli stakeholder circa la propria situazione ed il proprio andamento, senza favorire alcun interesse o singolo individuo attraverso una qualsiasi forma di asimmetria informativa.

 Industria Acqua Siracusana S.p.A.	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	7/22
		Rev.	1

La Società considera essenziale, a ogni livello, la necessità di rendere conto a tutti i portatori di interessi delle decisioni assunte, delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti. Sostiene, promuove e sollecita, in ogni ambito, l'adozione di forme sistematiche e periodiche di reporting. Le evidenze finanziarie contabili e gestionali ed ogni altra comunicazione rispondono ai requisiti di veridicità, completezza ed accuratezza.

IAS riconosce il valore fondamentale della corretta informazione ai soci, agli ordini ed alle funzioni competenti in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile.

I destinatari sono tenuti a fornire informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate. La Società considera il principio della trasparenza uno degli assi portanti delle politiche di prevenzione della corruzione ed ottempera ai propri obblighi di informazione, garantendo la massima conoscenza e diffusione delle attività, degli atti e dei provvedimenti aziendali.

IAS si impegna a far sì che i dipendenti e i collaboratori siano sempre messi in condizione, sulla base delle informazioni loro fornite, di assumere consapevolmente decisioni.

#### **4.4 Correttezza delle registrazioni delle operazioni**

IAS si impegna affinché ogni operazione e transazione posta in essere sia correttamente registrata, autorizzata e verificabile dalle competenti funzioni aziendali, nonché risulti essere legittima, coerente e congrua con gli impegni e le finalità assunti dalla stessa Società.

Tutte le azioni e le operazioni messe in atto da IAS devono essere adeguatamente registrate e deve essere garantita la possibilità di verificare la corretta attuazione del processo di decisione, autorizzazione e svolgimento delle stesse.

IAS si impegna affinché ogni operazione posta in essere sia accompagnata da idoneo supporto documentale volto a consentire, in ogni momento, l'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni che stanno alla base dell'operazione ed individuino chi ha effettuato, registrato, verificato e autorizzato l'operazione stessa.

#### **4.5 Riservatezza delle informazioni**

IAS assicura l'adozione di procedure atte a garantire la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, in osservanza alla normativa in materia dei dati personali.

La società si astiene dal ricercare e gestire dati riservati attraverso mezzi illegali.

Ai Destinatari del Codice è fatto divieto di utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi all'esercizio della propria attività professionale.

Tutti i destinatari del presente Codice si impegnano a garantire il costante rispetto del dovere di riservatezza a cui sono tenuti, in osservanza alle prescrizioni di cui al relativo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (ove applicabile), al Modello ed al presente Codice Etico, nonché alla vigente normativa sulla Privacy ed alle altre Leggi in genere.

In osservanza al suddetto obbligo di riservatezza, i lavoratori, i loro rappresentanti nonché gli esperti che eventualmente li assistono, sono tenuti a non rivelare a terzi notizie e informazioni espressamente ricevute in via riservata e qualificate come tali dalla Società.

I destinatari del presente codice garantiscono inoltre, per tutte le informazioni (private o professionali) di cui vengano in possesso, l'assoluto rispetto dell'obbligo di tutelare la riservatezza del soggetto cui le notizie stesse si riferiscono.

La società garantisce che la gestione delle informazioni abbia luogo in accordo ai vigenti poteri di rappresentanza nei rapporti con le terze parti, ivi inclusi quelli inerenti alla comunicazione e divulgazione a terzi di fatti o notizie in nome e per conto dell'azienda, assicurando inoltre che l'esercizio dei suddetti poteri abbia luogo in ottemperanza al vigente Statuto societario, nonché al sistema di deleghe di poteri (procure e deleghe) in essere presso l'Organizzazione.

#### **4.6 Rispetto della persona**

IAS rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

IAS assicura il rispetto della dignità, dell'integrità fisica e culturale della persona e il rispetto della dimensione di relazione con gli altri.

IAS riconosce l'importanza primaria della tutela del rapporto di lavoro.

IAS assicura che le condizioni di lavoro al proprio interno siano idonee e rispettose della dignità individuale e che tutte le attività lavorative si svolgano in ambienti di lavoro sicuri, garantendo metodi di sorveglianza e situazioni alloggiative non degradanti, regolarità delle retribuzioni, nonché rispetto di orari di lavoro e dei periodi di riposo, aspettativa e ferie.

IAS si impegna a condurre i contratti di lavori con i propri lavoratori secondo la legislazione vigente.

IAS non tollera richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la Legge o contro il Codice o ad adottare comportamenti lesivi delle convinzioni e preferenze morali e personali di ciascuno.

IAS condanna qualsiasi attività che possa comportare lo sfruttamento o la riduzione in stato di soggezione di qualsiasi individuo e riconosce l'importanza primaria della tutela dei minori e della repressione di ogni forma di lavoro minorile.

#### **4.7 Imparzialità e pari opportunità**

IAS si impegna ad evitare ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, in tutti i comportamenti e in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i propri interlocutori.

#### **4.8 Conflitti di interesse**

IAS promuove l'individuazione ogni potenziale relazione privilegiata o conflitto di interesse tra il rappresentante della società e la terza parte (es. fornitori, consulenti, clienti, ecc.).

	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	9/22
		Rev.	1

Tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti a segnalare l'insorgere di tali situazioni ed astenersi dalla negoziazione/gestione del contratto tra la società e la terza parte.

IAS opera al fine di evitare situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano apparire, in conflitto di interessi, con ciò intendendosi sia il caso in cui i Destinatari perseguano interessi diversi dalla missione di IAS oppure si avvantaggino personalmente di opportunità d'affari, sia il caso in cui i rappresentanti delle terze parti - nei loro rapporti con IAS - agiscano in contrasto con gli obblighi fiduciari legati alla loro posizione.

#### **4.9 Tutela della concorrenza**

IAS intende tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti atti a favorire la conclusione di affari a proprio vantaggio in violazione di leggi o norme vigenti e riconoscendo che una concorrenza corretta e leale costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo dell'impresa e del mercato.

#### **4.10 Tutela dell'ambiente, della salute, della sicurezza e dello sviluppo sostenibile**

Nell'ambito della propria attività, IAS si impegna a operare nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente, della salute e della sicurezza, secondo i principi dello sviluppo sostenibile, rispettando la legislazione vigente in materia HSE ed attuando misure preventive atte ad evitare e/o minimizzare l'impatto HSE della propria attività.

IAS tutela la sicurezza e la salute dei destinatari, adottando tutte le misure previste dalla legge vigente. In particolare, IAS si impegna ad applicare e far rispettare tutte le misure generali di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro previste dalla legge e opera affinché tali misure non comportino in nessun caso oneri finanziari per i lavoratori.

La condivisione dei valori di tutela dell'ambiente, della salute, della sicurezza e dello sviluppo sostenibile a cui si ispira IAS si estende anche ai soggetti terzi (clienti, fornitori, consulenti, ecc.) estranei alla compagine aziendale, legati alla Società da rapporti negoziali, mediante clausole contrattuali specifiche.

L'azienda promuove la sostenibilità e l'innovazione, coniugando crescita economica, coesione sociale e protezione del capitale naturale, con l'obiettivo di garantire un efficiente ed efficace utilizzo delle risorse, attraverso processi di creazione del valore sostenibili nel tempo.

	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	10/22
		Rev.	1

## 5. NORME DI COMPORTAMENTO

Al fine di garantire il rispetto incondizionato delle disposizioni del presente Codice Etico devono essere applicate le seguenti regole:

- chiunque deve conoscere e rispettare le norme del Codice Etico;
- i soggetti in posizione apicale devono dare l'esempio e avere un comportamento corretto, dimostrando di attenersi alle disposizioni del presente Codice e l'importanza di rispettarle;
- nel caso in cui una delle disposizioni del Codice Etico non sia chiara o sorgano dubbi rispetto alle misure da adottare in una specifica situazione, deve essere consultato il proprio diretto superiore e/o l'Organismo di Vigilanza e/o il RPCT;

In tutti i casi, inclusi quelli non disciplinati da disposizioni normative o che comportano più opzioni comportamentali, i destinatari devono rispettare le disposizioni del presente Codice Etico, agendo secondo buona fede e onestamente, tenendo conto del modo in cui le proprie azioni influenzeranno le operazioni e la reputazione della Società.

### 5.1 Anticorruzione

IAS proibisce ogni forma di corruzione, senza alcuna eccezione, in tutte le sue attività.

Il concetto di corruzione, inteso in senso lato, include anche le varie situazioni in cui, nel corso dell'attività aziendale, si riscontri l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Le situazioni rilevanti sono tali da comprendere anche le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale – venga in evidenza un malfunzionamento dell'organizzazione consistente nell'uso a fini privati delle funzioni aziendali attribuite a un dato componente dell'organizzazione stessa.

In generale, si qualifica come illegale, per gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori di IAS, e per chiunque effettui attività a favore di IAS, la promessa, l'offerta, il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altre utilità allo scopo di ottenere o mantenere un affare o assicurarsi un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa.

Atti di cortesia commerciale, come omaggi o forme di ospitalità, attività commerciali e sponsorizzazioni devono essere gestite in aderenza ai valori individuati nel presente Codice Etico, in conformità agli standard di controllo previsti dal Modello e dalle procedure aziendali e nel rispetto, altresì, dei livelli autorizzativi stabiliti in IAS all'interno del vigente sistema di deleghe di poteri.

### 5.2 Conflitti di interesse

Ogni dipendente/collaboratore di IAS è tenuto ad evitare tutte le situazioni e tutte le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi per cui presta la propria opera o che possano interferire con la propria capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore

 <b>Industria Acqua Siracusana S.p.A.</b>	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	11/22
		Rev.	1

interesse dell'impresa e nel pieno rispetto delle norme del Codice. Deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali sia venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Ogni situazione che possa costituire o determinare un conflitto di interesse deve essere tempestivamente comunicata da ogni dipendente/collaboratore al proprio superiore o referente aziendale, nonché all'Organismo di Vigilanza e al RPCT.

### **5.3 Antiriciclaggio**

IAS si impegna a rispettare tutte le norme e disposizioni in tema di antiriciclaggio.

I dipendenti ed i collaboratori della società non devono in alcun modo ed in alcuna circostanza, ricevere o accettare la promessa di pagamenti in contanti o prendere parte a qualsiasi altro tipo di transazione per la quale si rilevi il rischio di finanziamento del terrorismo e/o di riciclaggio/autoriciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

Prima di stabilire relazioni o stipulare contratti con terze parti, la società deve assicurarsi circa l'integrità morale, la reputazione ed il buon nome della controparte.

La società si impegna a porre in essere tutte le cautele e i controlli necessari affinché nell'attività aziendale non vengano reimpiegati profitti illeciti, anche se provenienti dalla società medesima.

### **5.4 Trasparenza contabile**

I destinatari del presente Codice si impegnano, in conformità alle rispettive funzioni e mansioni, a far sì che i fatti relativi alla gestione della società siano rappresentati in maniera veritiera e corretta nella contabilità aziendale.

I documenti attestanti l'attività di registrazione contabile devono poter consentire la celere ricostruzione dell'operazione contabile, l'individuazione dell'eventuale errore, nonché del grado di responsabilità all'interno del singolo processo amministrativo.

È obbligo dei destinatari, nell'ambito delle rispettive funzioni e mansioni, controllare la correttezza e veridicità delle registrazioni contabili e segnalare eventuali errori, omissioni e/o falsificazioni delle stesse.

IAS istruisce i propri dirigenti, dipendenti e collaboratori affinché siano costantemente garantite verità, completezza, chiarezza e tempestività sia all'interno che all'esterno della società.

A tal fine, ogni operazione o transazione deve essere correttamente e tempestivamente registrata nel sistema di contabilità aziendale secondo i criteri indicati dalla legge e sulla base dei principi contabili applicabili; ogni operazione o transazione deve essere autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua.

La documentazione a supporto dell'attività contabile svolta, deve dare evidenza dei seguenti aspetti:

- accurata registrazione contabile di ciascuna operazione;

 Industria Acqua Siracusana S.p.A.	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	12/22
		Rev.	1

- immediata determinazione delle caratteristiche e delle motivazioni alla base della stessa;
- agevole ricostruzione formale dell'operazione, anche da un punto di vista cronologico;
- verifica del processo di decisione, di autorizzazione e di realizzazione, nonché l'individuazione dei vari livelli di responsabilità e controllo.

### **5.5 Tutela della privacy e sicurezza informatica**

La privacy dei dipendenti e dei collaboratori è tutelata nel rispetto della normativa di riferimento, anche attraverso standard operativi che specificano le informazioni ricevute e le relative modalità di trattamento e di conservazione. IAS prescrive il rispetto delle procedure aziendali all'uopo. È esclusa ogni indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e la vita privata delle persone. È fatto espresso divieto di porre in essere, promuovere, collaborare o dare causa a comportamenti che siano in contrasto con la prevenzione dei reati informatici.

I destinatari del presente Codice non potranno avere accesso, se non nei limiti delle autorizzazioni conferite dalla società, al sistema informatico o telematico di IAS, protetto da idonee misure di sicurezza.

Inoltre, i destinatari si asterranno da detenere e diffondere abusivamente informazioni inerenti all'accesso ai sistemi informatici aziendali di cui dovessero trovarsi in possesso per ragioni legate ai loro rapporti di collaborazione con l'azienda stessa.

I destinatari sono obbligati a fruire i mezzi per accedere ai sistemi informatici esclusivamente nei limiti e per le specifiche finalità cui sono tenuti per le proprie mansioni o per i propri obblighi contrattuali.

Essi dovranno astenersi dal danneggiare il sistema informatico di IAS (o di altri soggetti, nelle attività svolte per conto della stessa), le informazioni, i dati o i programmi in esso contenuti o dal favorire l'interruzione, totale o parziale, o l'alterazione del suo funzionamento.

Fatta salva espressa autorizzazione di IAS, è fatto divieto ai destinatari di intercettare comunicazioni relative al sistema informatico in essere (o di altri soggetti, nelle attività svolte per conto di IAS) o intercorrenti tra due sistemi o impedire o interrompere le comunicazioni stesse e di installare apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni relative ad un sistema informatico o telematico ovvero intercorrenti tra più sistemi.

È altresì obbligo dei destinatari astenersi dal distruggere, deteriorare, cancellare, alterare o sopprimere informazioni, dati o programmi informatici altrui o di proprietà dello Stato o comunque di pubblica utilità, rispettando i termini di contratto contenuti nelle relative licenze e adoperandoli nelle misure e nei limiti disposti dai relativi titolari.

I destinatari infine si impegnano a non introdurre o trasmettere attraverso il sistema informatico di IAS, dati, informazioni o programmi idonei a distruggere, danneggiare o rendere in tutto o in

parte inservibili (o a ostacolarne gravemente il funzionamento) sia il medesimo sistema informatico, sia sistemi informatici altrui o di pubblica utilità.

I dipendenti e i collaboratori sono vincolati all'uso degli strumenti informatici aziendali per fini unicamente collegati alle attività lavorative, nel rispetto dei principi di cui al presente Codice.

### **5.6 Tutela dell'Ambiente e della Salute e Sicurezza sul lavoro**

IAS si impegna a preservare la salute e la sicurezza di tutti, garantendo un ambiente lavorativo conforme alle vigenti norme in materia di salute e sicurezza, assicurando la prevenzione e gestione dei rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale e promuovendo comportamenti responsabili.

IAS si impegna ad assicurare la tutela dell'ambiente e la prevenzione dell'inquinamento, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia ambientale e delle prescrizioni autorizzative applicabili.

Tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti allo scrupoloso rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute, sicurezza e ambiente, nonché al rispetto di tutte le misure richieste dalle procedure aziendali.

I dipendenti/collaboratori, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano al processo di prevenzione dei rischi, al fine di contribuire attivamente alla salvaguardia dell'ambiente ed alla tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

I principi e i criteri a cui la Società si ispira nell'assunzione di decisioni nelle materie attinenti all'ambiente e alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro sono:

- operare nel pieno rispetto delle prescrizioni legali ed aggiuntive nonché delle prescrizioni volontarie che l'organizzazione sottoscrive;
- operare nel pieno rispetto delle procedure aziendali;
- valutare tutti i rischi per l'ambiente e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- evitare, ove possibile, i rischi;
- mitigare i rischi che non possono essere evitati;
- contrastare i rischi alla fonte;
- adeguare il lavoro all'uomo, in particolare per quanto concerne la concezione dei posti di lavoro e la scelta delle attrezzature di lavoro e dei metodi di lavoro e di produzione;
- adeguare i processi al grado di evoluzione della tecnica;
- sostituire ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o è meno pericoloso;
- implementare adeguate misure di prevenzione e protezione;
- programmare la prevenzione, tenendo conto di aspetti quali l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- dare la priorità alle misure di prevenzione rispetto alle misure di protezione;
- dare priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;

 <b>Industria Acqua Siracusana S.p.A.</b>	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	14/22
		Rev.	1

- impartire formazione e istruzioni adeguate ai lavoratori;
- definire e aggiornare programmi di miglioramento;
- realizzare il miglioramento continuo del sistema di gestione implementato attraverso la pianificazione, l'attuazione, il controllo, il riesame ed il miglioramento delle misure di prevenzione e protezione;
- rendere noto, a tutte le persone che lavorano per l'organizzazione o per conto di essa e a tutte le parti interessate, l'impegno che la società ripone nella tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

La società opera nel rispetto delle norme volontarie internazionale UNI ISO 45001 e UNI EN ISO 14001.

## **5.7 Risorse Umane**

IAS riconosce la centralità delle proprie Risorse Umane e l'importanza di stabilire e mantenere relazioni basate sulla lealtà e sulla fiducia reciproca.

IAS si impegna a fare in modo che tutti i dipendenti/collaboratori agiscano lealmente al fine di rispettare gli obblighi assunti dal contratto di lavoro e da quanto previsto dal presente Codice, assicurando le prestazioni che sono loro richieste e rispettando gli impegni assunti.

### **5.7.1 Selezione del personale e costituzione del rapporto di lavoro**

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze specifiche di IAS, nel rispetto dei principi dell'imparzialità e delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Tutto il personale deve essere assunto con regolare contratto di lavoro secondo quanto previsto dagli obblighi di legge, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia di impiego di lavoratori, di obblighi retributivi, contributivi, fiscali e assicurativi.

Il dipendente/collaboratore riceve esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute personale.

### **5.7.2 Politiche di gestione delle risorse umane**

È proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti delle persone.

Tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione e dello sviluppo delle risorse umane, anche per l'accesso a ruoli o incarichi diversi, sono basate su considerazioni di profili di merito e/o corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dalle risorse.

Nella gestione dei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata con equità e correttezza, evitandone ogni abuso.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere a un dipendente prestazioni, favori personali e qualunque altri comportamento che configuri una violazione del presente Codice.

 Industria Acqua Siracusana S.p.A.	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	15/22
		Rev.	1

### **5.7.3 Valorizzazione delle risorse umane**

Le risorse umane sono valorizzate pienamente mediante l'attivazione delle leve disponibili per favorire il loro sviluppo e la loro crescita. Le funzioni competenti devono pertanto:

- selezionare, assumere, formare, retribuire e gestire i dipendenti o collaboratori senza discriminazione alcuna;
- creare un ambiente di lavoro nel quale le caratteristiche personali non possano dare luogo a discriminazioni;
- adottare criteri di merito, di competenza e comunque strettamente professionali per qualunque decisione relativa a un dipendente o collaboratore.

### **5.8 Rapporti con la Pubblica Amministrazione e altri soggetti terzi**

I rapporti tra IAS e le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche sono improntati ai principi di correttezza, trasparenza e collaborazione. Viene respinta qualsiasi tipologia di comportamento che possa ricondursi a una natura collusiva o comunque in grado di pregiudicare i principi espressi nel presente Codice.

Ogni forma di rapporto con istituzioni pubbliche, pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio è riservata alle funzioni a ciò preposte ed autorizzate, in accordo allo statuto societario ed al vigente sistema di deleghe di poteri, nel pedissequo rispetto dei principi di cui al presente Codice e con le modalità prescritte delle vigenti procedure aziendali.

Nei rapporti tra IAS e le Pubbliche Amministrazioni e le Istituzioni Pubbliche devono in particolare essere rispettate le norme di comportamento negli affari previste nel presente Codice.

IAS ricusa ogni comportamento che possa essere interpretato come promessa o offerta di pagamenti, beni o altre utilità di vario genere al fine di promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio.

È impegno di IAS evitare qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici o incaricati di pubblico servizio, di ogni tipo, italiani od esteri, o a loro familiari, anche attraverso interposta persona, tali da potere influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio a IAS, pertanto non è consentito offrire denaro, doni o altre utilità a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro parenti, sia italiani che di altri paesi. Tale impegno non ammette deroghe nemmeno in quei contesti in cui offrire doni di valore è ritenuto consuetudine. Omaggi o regalie sono consentiti solo se di valore modesto e, comunque, se non possono essere in alcun modo interpretati come strumento per ricevere favori illegittimi, e sempre nel rispetto delle procedure interne a ciò preordinate.

Al fine di evitare l'insorgere di comportamenti che possano essere interpretati come atti di corruzione, IAS si impegna a sensibilizzare i propri dipendenti al rispetto di eventuali regole più stringenti e/o diverse di cui l'ente pubblico si sia dotato.

	<b>CODICE ETICO</b>		Pag.	16/22
			Rev.	1

IAS proibisce, senza alcuna deroga, ai propri amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori di offrire o di accettare qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la Pubblica Amministrazione.

La Società si impegna affinché quanto previsto e proibito nel presente Codice valga anche nei confronti di qualsiasi soggetto terzo che agisca in nome e per conto di IAS, rappresentando la società nei rapporti verso la Pubblica Amministrazione.

Qualsiasi dipendente o collaboratore che riceva direttamente o indirettamente proposte di benefici da pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione o di altre Pubbliche Istituzioni che configurino simile fattispecie, deve immediatamente riferire all'Organismo di Vigilanza e al RPCT.

Ogni forma di comunicazione con le istituzioni pubbliche è improntata alla trasparenza ed è volta ad adempiere ad obblighi di legge, esplicitare l'attività di IAS, rispondere a richieste o ad atti o comunque a rendere nota la posizione di IAS su temi rilevanti. A tal fine, IAS è impegnata a:

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori istituzionali;
- rappresentare i propri interessi e posizioni in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- evitare falsificazioni e/o alterazioni dei rendiconti o dei dati documentali al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio.

I dipendenti di IAS devono segnalare, ove consentito dalla legge, alle funzioni aziendali competenti le richieste di rendere o produrre davanti all'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili in un procedimento penale, relative all'esercizio delle proprie funzioni.

È fatto divieto assoluto di indurre o favorire i dipendenti di cui sopra a non rendere/produrre le suddette dichiarazioni, ovvero a rendere dichiarazioni mendaci.

È impegno di IAS non erogare contributi, diretti o indiretti e sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli dovuti in base a normative specifiche.

## **5.9 Rapporti con gli Utenti**

Gli Utenti costituiscono l'asset principale di IAS, la quale persegue la propria missione attraverso l'erogazione di un servizio di depurazione di qualità e nel rispetto delle norme di legge.

Lo stile di comportamento nei confronti degli Utenti è improntato alla disponibilità e al rispetto, nell'ottica di un rapporto di elevata fiducia, collaborazione e professionalità.

È raccomandato ai dipendenti e collaboratori di:

 <b>Industria Acqua Siracusana S.p.A.</b>	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	17/22
		Rev.	1

- fornire, con efficienza, cortesia e tempestività, nel rispetto delle previsioni contrattuali, servizi di alta qualità, che soddisfino le ragionevoli aspettative e necessità dell'utente;
- fornire, ove necessario e nei modi e nelle forme previste dalle politiche aziendali, dalle procedure e dal vigente sistema di deleghe di poteri, accurate ed esaurienti informazioni circa i servizi offerti, in modo che l'utente possa assumere decisioni consapevoli.

### **5.10 Rapporti con i Fornitori**

Le relazioni con i fornitori sono improntate alla cooperazione per la creazione di valore, alla ricerca del massimo vantaggio competitivo, alla concessione delle pari opportunità per i soggetti coinvolti, alla lealtà ed all'imparzialità.

Ogni fornitore o collaboratore esterno dovrà essere informato dell'esistenza del Codice e dei relativi impegni.

IAS si impegna a richiedere ai propri fornitori e ai propri collaboratori esterni il rispetto di principi comportamentali di cui al presente Codice, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione di un rapporto d'affari.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo, della capacità e delle garanzie offerte dal fornitore. La selezione è effettuata in maniera chiara e non discriminatoria, utilizzando criteri quali:

- l'integrità morale, l'onorabilità, la reputazione ed il buon nome del fornitore;
- le politiche e le performance del fornitore in materia di salute, sicurezza e ambiente;
- la professionalità e l'esperienza del fornitore;
- la disponibilità di risorse adeguate da parte del fornitore;
- elevati livelli di garanzia circa il pedissequo rispetto delle norme di legge da parte del fornitore.

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e, in genere, di fornitura è fatto obbligo ai dipendenti e collaboratori di IAS di:

- informare i fornitori dei principi comportamentali statuiti nel presente Codice;
- adottare, nella selezione del fornitore, i criteri di valutazione previsti dalle procedure esistenti, applicandoli in modo oggettivo e trasparente;
- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare ad ogni gara una concorrenza sufficiente compatibilmente con l'oggetto e la natura del contratto;
- osservare le condizioni contrattualmente previste.

La stipula di un contratto con un fornitore e la gestione del rapporto con lo stesso deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza e trasparenza.

 <b>Industria Acqua Siracusana S.p.A.</b>	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	18/22
		Rev.	1

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di approvvigionamento e gestione del fornitore, IAS, tra gli altri aspetti, si impegna a garantire:

- un'adeguata rintracciabilità delle scelte adottate;
- la conservazione delle informazioni, nonché dei documenti ufficiali di gara e contrattuali per i periodi stabiliti dalle normative vigenti.

### **5.11 Rapporti con le società collegate**

Il rapporto che IAS instaura con società collegate è regolato da specifici contratti mirati a conseguire la massima chiarezza e trasparenza della gestione dei rapporti societari nel rispetto dell'atto costitutivo della società, della legge e delle normative vigenti.

È fatto divieto ai destinatari di effettuare operazioni in favore delle società collegate che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto societario di IAS con le medesime.

 Industria Acqua Siracusana S.p.A.	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	19/22
		Rev.	1

## 6. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE

IAS provvede, ove necessario, alla revisione periodica del Codice.

Le modifiche dovranno essere approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Tutti i destinatari sono tenuti a conoscere le norme contenute nel Codice e le norme di riferimento che regolano l'attività svolta nell'ambito della sua funzione, derivanti dalla Legge o da procedure e regolamenti interni.

Gli Organi Sociali, gli Organi di Controllo, l'Organismo di Vigilanza, nonché il RPCT, dovranno sottoscrivere per accettazione il Codice Etico al momento dell'accettazione della carica/incarico. I dipendenti, i collaboratori e le terze parti che stipulano un contratto con la Società devono accettare in forma esplicita gli impegni derivanti dal presente Codice, nel momento di costituzione del rapporto di lavoro/stipula del contratto, di prima diffusione del Codice o di sue eventuali modifiche o integrazioni rilevanti.

In particolare, essi hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme contenute nel Codice;
- rivolgersi ai propri superiori, referenti aziendali, all'Organismo di Vigilanza e/o al RPCT, in caso di richiesta di chiarimenti sulle modalità di applicazione delle stesse;
- riferire tempestivamente ai superiori, ai referenti aziendali nonché all'Organismo di Vigilanza e/o al RPCT qualsiasi notizia, di diretta rilevazione o riportata da altri, in merito a possibili violazioni, anche tentate o presunte;
- collaborare con le strutture deputate a verificare le possibili violazioni;
- informare adeguatamente ogni terza parte con la quale vengano in contatto nell'ambito dell'attività lavorativa circa l'esistenza del Codice e gli impegni ed obblighi imposti dallo stesso ai soggetti esterni;
- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare le opportune iniziative interne e, se di propria competenza, esterne in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

 Industria Acqua Siracusana S.p.A.	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	20/22
		Rev.	1

## **7. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE**

Il Codice è portato a conoscenza di tutti i destinatari mediante apposite attività di comunicazione, informazione e formazione.

La IAS provvede ad informare tutti gli stakeholders sui contenuti del presente Codice Etico anche mediante pubblicazione sul sito istituzionale della società.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice, la IAS predispone e realizza, anche in base alle eventuali indicazioni dell'Organismo di Vigilanza e del RPCT, un piano periodico di comunicazione/informazione/formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice. Le iniziative di formazione possono essere differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei collaboratori/dipendenti.

 Industria Acqua Siracusana S.p.A.	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	21/22
		Rev.	1

## 8. VIOLAZIONI DEL CODICE E SISTEMA DISCIPLINARE

Il rispetto incondizionato delle disposizioni del presente Codice Etico da parte di tutti i destinatari costituisce il caposaldo per garantire i valori aziendali della Società, proteggendo gli interessi di tutte le parti interessate.

L'Organismo di Vigilanza e il RPCT, secondo competenza, hanno il compito di verificare il rispetto del presente Codice, accertarne le eventuali violazioni e di trasmettere i risultati di tali attività al Consiglio di Amministrazione.

I destinatari del presente codice hanno l'obbligo di segnalare ogni violazione dello stesso.

La Società garantisce che non ci siano conseguenze negative per il dipendente diligente, per gli Amministratori, per l'Organo di Controllo o per qualsiasi altro Stakeholder che segnali una violazione delle disposizioni del presente Codice Etico.

La Società garantisce la tutela dell'identità del segnalante e la riservatezza durante lo svolgimento delle indagini.

L'Organismo di Vigilanza e il RPCT di IAS agiscono in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, discriminazione o penalizzazione.

L'inosservanza degli obblighi prescritti dal presente Codice Etico potrà comportare l'applicazione di sanzioni disciplinari, che verranno di volta in volta proposte e disposte in osservanza al sistema disciplinare previsto all'interno del Modello di cui il presente Codice costituisce parte integrante. IAS garantisce che venga attivato il meccanismo sanzionatorio previsto dal modello organizzativo, a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale per il reato eventualmente commesso; ciò in quanto l'efficace attuazione del Modello si esplicita anche attraverso l'attivazione del proprio apparato disciplinare al fine di contrastare ogni comportamento prodromico alla commissione di un reato.

La Società adotterà idonee sanzioni disciplinari anche nei confronti di chi viola le misure di tutela del segnalante e di chi effettua con dolo o colpa grave segnalazioni che si rivelino infondate.

La Società si impegna affinché il sistema disciplinare abbia una funzione essenzialmente preventiva, prevedendo una pluralità di sanzioni, graduate in ragione della gravità delle violazioni accertate.

La gradualità della sanzione spazia da misure conservative, come rimproveri verbali, per le infrazioni di minor gravità e di prima commissione, sino al licenziamento, per comportamenti particolarmente gravi e/o ripetuti per i dipendenti e/o i dirigenti (ovvero fino alla risoluzione del contratto, per i contratti di collaborazione).

IAS assicura che l'esercizio del potere disciplinare sia conforme ai principi di:

- proporzione, commisurando la sanzione irrogata all'entità dell'atto contestato;
- contraddittorio, assicurando il coinvolgimento del soggetto interessato (formulata la contestazione dell'addebito, tempestiva e specifica, occorre dare la possibilità, al soggetto stesso, di addurre giustificazioni a difesa del suo comportamento).

 <b>Industria Acqua Siracusana S.p.A.</b>	<b>CODICE ETICO</b>	Pag.	22/22
		Rev.	1

Per eventuali sanzioni disciplinari a carico di dipendenti e collaboratori, IAS provvederà all'irrogazione, tenuto conto della gravità del comportamento illecito realizzato dal lavoratore, dipendente o collaboratore, in aderenza alle disposizioni di cui alla l. n. 300/1970 e di quanto stabilito dal contratto collettivo nazionale di riferimento, per ciò che concerne i dipendenti, alla legge in generale, per ciò che riguarda i collaboratori.

Nell'ambito dei contratti di collaborazione professionale e fornitura di beni, servizi e lavoro, la Società provvede all'inserimento di clausole risolutive espresse in relazione ai comportamenti che siano risultati contrari ai principi del presente Codice o del Modello Organizzativo.

La Società, garantisce che - in ogni caso - la punizione sarà inflitta unicamente sulla base dell'esito di una valutazione obiettiva delle circostanze in cui è stata commessa la violazione, tenendo debito conto della sua gravità.

Le segnalazioni possono essere inviate con le modalità previste dal Modello organizzativo e dagli strumenti normativi aziendali in esso richiamati.